



Lettera Circolare n. 29 del 24 Maggio 2008

Unione Nazionale
Imprenditori Charter
nautico Associati

Unica Nautica : Associazione senza fine di Lucro a tutela dei diritti degli Operatori Professionali e dell' Utenza del Charter Nautico

Gent.mo. Dr. **Enrico Maria Pujia**
Dir. Generale Min. dei Trasporti e Navigazione
Viale dell'Arte, 16
00144 Roma

Ill.mo Ammiraglio. Isp. Capo
Raimondo Pollastrini
Comando Generale delle Capitanerie di Porto
Viale dell'Arte, 16
00144 Roma

Onorevole Senatore
Dott. Altero Matteoli
Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti
matteoli_a@posta.senato.it

Roma, 24 Maggio 2008

Oggetto : Mancanza di omogeneità procedurale , affidabilità e chiarezza delle informazioni fornite dai diversi comandi periferici delle Capitanerie di Porto

Gentili Signori,

in rappresentanza degli Operatori del settore del Charter Nautico svolto a mezzo di unità da diporto ai sensi dei decreti 171/2005 e 121/2005, così come sollecitati da molti Operatori, siamo a lamentare la preoccupante disomogeneità di informazioni, procedure ed operato, riscontrata nei diversi comandi periferici delle Capitanerie di Porto, difformità rilevate sovente anche presso il medesimo comando, in virtù delle personali interpretazioni del militare di turno .

Quanto sopra, oltre a creare disagi e confusione, ha quale negativo effetto la perdita di fiducia ed attenzione ai disposti normativi ed all' impianto istituzionale in genere, con il risultato di una palese situazione di totale, preoccupante, anarchia.

Ben consapevoli che il momento attuale di avvicendamento politico non potrà partorire a tempi brevi nuovi decreti e che l' emanando regolamento attuativo della 171 non sarà comunque esaustivo, siamo quindi a chiedere che, con la massima sollecitudine, venga redatto un "vademecum" da distribuirsi ai diversi comandi CP che fornisca a costoro riferimenti certi sulle procedure, al fine di ottenere quell' omogeneità di comportamenti oggi troppo difformi, appunto lamentati con la presente.



Lettera Circolare n. 29 del 24 Maggio 2008

Unione Nazionale
Imprenditori Charter
nautico Associati

Unica Nautica : Associazione senza fine di Lucro a tutela dei diritti degli Operatori Professionali e dell' Utenza del Charter Nautico

Di seguito riportiamo gli argomenti per i quali è urgente e prioritario venga fatta chiarezza:

D.Lvo 171/2005 Art 2

Le uniche attività commerciali che possono essere svolte con unità da diporto sono: Locazione, Noleggio, assistenza alle immersioni, scuola nautica.

1) Qualsiasi diversa attività lucrativa, non essendo giustamente contemplata (e sarebbe infruttuoso aggiungerne altre) ricade nel "Trasporto Passeggeri" e quindi vietata e sanzionata.

Attività fantasiose, comunque svolte a fronte di un corrispettivo es. : Scuola vela e regata, Navigazione e Meditazione, Hotel Cruising, Vela e Gourmet, Crociera scuola ecc (attività queste di cui si trova ampio riscontro in Internet) possono essere svolte unicamente quali prestazioni accessorie nell' ambito di contratti di noleggio; in considerazione del fatto che simili attività presuppongono che a bordo vi sia necessariamente personale demandato alla condotta professionale dell' unità.

2) Associazioni e Circoli sportivi, apparentemente senza fini di lucro, noleggianno unità di privati che le concedono talvolta con contratti di comodato a titolo gratuito all' associazione di turno, traendone invece mero lucro, eludendo oneri fiscali, assicurativi ed affidando la condotta delle unità a personale non qualificato ne titolato.

3) Aziende che hanno regolare autorizzazione all' esercizio di Scuola nautica, utilizzano le medesime unità ed il personale istruttore (non si comprende perché in questo caso l' istruttore non debba essere inquadrato come marittimo, quindi titolato e d imbarcato) per fare attività di Noleggio sotto la ingannevole dicitura di "Crociera Scuola" o corso di perfezionamento.

4) Talune Capitanerie trascrivono sulla licenza di navigazione l' autorizzazione ad esercitare attività commerciali, unità conferite a Soc. Armatrici od Agenzie di Charter, a fronte di semplici "contratti di gestione dell' unità " mentre dovrebbero farlo unicamente in presenza di regolare "dichiarazioni di Armatore".

Titoli, Imbarchi e Corsi STCW 78/95

1) Talune Capitanerie imbarcano (talune no), con qualifica di Comandante, possessori del "Titolo professionale imbarcazioni da diporto adibite al noleggio" anche se privi del basic training asserendo che questo non sia necessario (non si comprende da quale norma traggano questa esenzione).

Non si comprende inoltre se i possessori di questo specifico titolo debbano avere o meno anche gli attestati Radar, GMDSS e MAMS.

2) Talune Capitanerie imbarcano (talune no), con qualifica di Comandante, possessori di Titoli IMO (Ufficiale , Capitano e Comandante del diporto) rilasciati anche se con riserva di presentazione di alcuni attestati STCW.

3) Talune Capitanerie hanno imbarcato , con qualifica di Comandante, possessori del solo libretto di navigazione con il solo titolo di mozzo.

4) Talune Capitanerie imbarcano marittimi e comandanti senza verificare l' apertura da parte della Soc. Armatrice, della necessaria posizione IPSEMA, altre non imbarcano senza questo requisito.



Lettera Circolare n. 29 del 24 Maggio 2008

Unione Nazionale
Imprenditori Charter
nautico Associati

Unica Nautica : Associazione senza fine di Lucro a tutela dei diritti degli Operatori Professionali e dell' Utenza del Charter Nautico

5) non è chiaro se il Decreto Ministeriale del 30/11/2007 sia rivolto solo al mercantile od anche al diporto, ovvero se sia possibile o meno imbarcare sul diporto iscritti alla gente di mare 1° categoria con diploma di media superiore (non indirizzo marittimo) con la qualifica di Allievo ufficiale, pur se privi del modulo di allineamento previsto dall' art 4 di tale decreto.

6) non è chiaro se l' allievo ufficiale imbarcato con il libretto di addestramento debba o meno essere in possesso dei corsi Basic Training.

In considerazione del fatto che la stagione è già iniziata e delle gravissime conseguenze che si producono in termini di danno per gli Operatori, vanificazione di opportunità di lavoro per i marittimi, e vantaggio per chi opera nei limiti o fuori della legalità, confidiamo in una urgente presa di posizione di codeste autorevoli istituzioni, affinché venga emanata con urgenza una circolare esplicativa che non lasci spazio a libere interpretazioni, affinché i comandi periferici delle diverse C.P. abbiano identiche procedure a soprattutto siano in grado di fornire informazioni utili e veritiere.

Certi che la presente sarà oggetto della massima attenzione,

confermando la nostra disponibilità a qualsiasi forma di confronto e collaborazione,

in attesa di cortese, sollecito riscontro alla presente,

rimaniamo in attesa dell' attuazione sollecita di quanto richiesto.

U.N.I.C.A. Nautica
Il Presidente
G. Accardi